

ATTO DD 685/A1112C/2021

DEL 26/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Incarico a S.C.R.-Piemonte S.p.A. (cod. Benef 142483)) quale Stazione Unica Appaltante per lo svolgimento della procedura di gara inerente l'“Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)” e approvazione schema di convenzione con. Riduzione della prenotazione di impegno n. 10775/2021 sul cap. 203905/2021 e conseguente Impegno di Euro € 19.520,00 (o.f.c.) sul Capitolo 203905/2022. CUP J19116000000009

Premesso che:

con D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 la Giunta regionale ha provveduto a:

- approvare l'individuazione dei poli culturali ritenuti strategici per le finalità previste dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 nell'ambito dell'azione V.6c.7.1;
- approvare la Scheda di Misura “Valorizzazione dei poli culturali di proprietà della Regione Piemonte nell'Ambito delle Residenze Reali e dei Siti Unesco” che individua le caratteristiche salienti del processo attuativo e della *governance* in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 e tenuto conto delle disposizioni contenute nella D.G.R. 45-3400 del 30/05/2016;
- individuare la Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale quale beneficiario della misura in oggetto conformemente alla definizione contenuta all'art. 2 punto 10 del Reg. UE 1303/2013 e alle disposizioni della Scheda di Misura, poiché i siti culturali individuati sono tutti di proprietà regionale;

il Castello di Casotto sito in Garessio (CN) di proprietà regionale è inserito tra i poli culturali ritenuti strategici dalla D.G.R. sopracitata;

con Determinazione Dirigenziale n. 397/A1905A del 08/08/2017 la Direzione Competitività del Sistema Regionale ha approvato il Disciplinare relativo alla scheda di Misura per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli culturali della Regione Piemonte, nell'ambito dell'Asse V “Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali”;

il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro ha redatto la Domanda di contributo relativa all'immobile in oggetto, individuando tre Lotti di intervento ritenuti prioritari per il proseguimento del percorso di

recupero e valorizzazione del Castello di Casotto, nonché per l'apertura al pubblico dello stesso;

il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa Economale ha trasmesso, con nota prot. n. 49407/A1108B del 07/12/2017, in qualità di Beneficiario, la Domanda di contributo al competente Settore Sviluppo Sostenibile e qualificazione del sistema produttivo della Direzione Competitività del Sistema Regionale,

con Determinazione Dirigenziale n. 90/A19000 del 09/03/2018 è autorizzato il Beneficiario, all'utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020 previste nell'ambito della Missione 05 e del Programma 03 per la somma complessiva di € 3.000.000,00 per l'intervento di "Valorizzazione della Residenza Reale del Castello di Casotto. Interventi di completamento";

con Determinazione n. 481 del 05/11/2018 la Direzione Competitività del Sistema regionale procedeva alla registrazione contabile degli accertamenti di competenza, dando atto che il soggetto debitore delle quote FESR e statali accertate sui capitoli di entrata 28850, 21645, 28851 e 21646 era il Ministero Economia Finanze IGRUE (cod. versante 84657);

con Determinazione n. 119/A1905A del 28/03/2018 è rettificato il Disciplinare di Misura individuando quale beneficiario la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e applicando tale disposizione anche alla conseguente Determinazione Dirigenziale n. 90/A19000 del 09/03/2018 di concessione del contributo;

con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 305 del 21/05/2018 viene indetta la procedura per l'affidamento dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs n. 50/2016;

con Determinazione n. 873 del 9/12/2018 viene aggiudicato il servizio professionale di Redazione schede di restauro e progettazione definitiva-esecutiva, e con Determinazione n. 91 del 20/02/2019 viene formalizzata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32 comma 7, del Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'*"Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)"*, alla società Atelier P95 SRL, con sede in Via S. Paolo, 25 - 56125 Pisa - P.IVA 02003830508, per l'importo complessivo di euro 77.090,22 opfc;

con determinazione n. 758 del 11/10/2019 viene integrato l'incarico professionale relativo alla Redazione schede di restauro e progettazione definitiva-esecutiva affidato alla società Atelier P95 SRL, per l'importo di euro 8.006,09 o.p.f.c. finalizzato alla redazione del PSC relativo al progetto di Redazione schede di restauro e progettazione definitiva-esecutiva;

preso atto del parere favorevole della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo, pervenuta con nota prot. n°125930 del 25/11/2020;

preso atto del rapporto conclusivo della Commissione di Verifica, redatto in data 11/02/2021, nota prot n°8853, che attesta la rispondenza e la conformità alla normativa vigente degli elaborati progettuali accertando l'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello progettuale esecutivo, la completezza e l'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative, nonché la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati, ed esprime parere positivo del Progetto definitivo-esecutivo in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

attestata la Validazione del Responsabile Unico del Procedimento del 24/02/2021 inerente il progetto definitivo- esecutivo dell'*"Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)"*, conservata agli atti;

preso atto dell'approvazione, con determinazione dirigenziale n. 579/A1112C/2021 del 17/09/2021, del progetto definitivo-esecutivo dell'*"Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)"*, e del relativo quadro economico;

Rilevato inoltre che:

- la procedura di gara per l'appalto dei lavori dovrà essere avviata in tempi estremamente brevi al fine di rendicontare le spese di intervento entro i termini stabiliti dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020;
- il piano finanziario della spesa per un totale di Euro € 938.500,00 trova copertura sugli stanziamenti previsti sui capitoli 205410, 205412, 205416, 213404, 213406, 213408, 203905, 203903, per le annualità 2021, 2022;
- la Regione Piemonte, in qualità di Beneficiario, ai fini dell'attuazione del summenzionato intervento ha previsto di avvalersi della propria Società di Committenza Regionale S.C.R. Piemonte S.p.A. quale Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 3 co. 1 lett. i), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Dato atto che:

- - - con DGR n. 22-6868 del 18.05.2018 è stata approvata la Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici con la definizione dei relativi compensi;
 - si rende necessario, per dare attuazione nei termini imposti dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020, affidare a SCR-Piemonte S.p.A. - Società di Committenza Regione Piemonte l'incarico della gestione della procedura di gara per l'Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)", ovvero:
 - Indizione, svolgimento e aggiudicazione della gara in oggetto per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- - - SCR Piemonte, con nota prot. 3377 del 20.04.2021 (nostro prot. 19929 del 21/04/2021), ha indicato un costo per l'effettuazione delle attività di cui allo schema di Convenzione allegato pari a € 16.000,00, oltre IVA per € 3.520,00, per complessivi € 19.520,00 (o.f.c.), calcolato secondo la "Metodologia di determinazione del Corrispettivo spettante a SCR Piemonte S.p.A." approvata con DGR 22-6868 del 18.05.2018, e che tale somma trova interamente copertura con i fondi del Capitolo 203905 /2021;
 - è stato definito d'intesa con SCR-Piemonte S.p.A. lo schema di Convenzione, che viene allegato (Allegato A) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinante dettagliatamente i rapporti tra SCR-Piemonte S.p.A., quale stazione appaltante, e il Settore regionale Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro per le prestazioni relative all'intervento oggetto di accordo;

Ritenuto pertanto di incaricare SCR-Piemonte S.p.A. per la gestione delle attività di individuazione degli operatori economici, dalla predisposizione della documentazione di gara all'aggiudicazione definitiva, demandando al Settore regionale Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro la stipula del contratto e tutti gli atti conseguenti.

Dato atto che il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro ha acquisito e approvato il progetto definitivo-esecutivo dell' *"Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)"*, redatto dalla società Atelier P95 srl, conservato agli atti del procedimento, con determinazione dirigenziale n. 579/A1112C/2021 del 17/09/2021;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 579/A1112C/2021 del 17/09/2021 si è provveduto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo, dando copertura finanziaria all'intervento con una serie di movimentazioni contabili di prenotazione tra cui la prenotazione di impegno di spesa num. 10775/2021, sul capitolo 203905 annualità 2021 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, a copertura della spesa prevista per l'incarico alla Centrale di committenza SCR-Piemonte S.p.A., per un importo da Quadro

Economico di € 31.720,00 ;

Rilevata ora la necessità di ridurre la su citata prenotazione di impegno n. 10775/2021 sul cap. 203905/2021, ammontante a euro 31.720,00,00 di una somma di pari importo rideterminando la prenotazione in azzeramento;

Rilevata altresì la necessità, ai fini di una corretta imputazione della spesa ai sensi del dlgs 118/2011, di impegnare la spesa complessiva di euro 19.520,00 sul cap. 203905 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022, di cui euro 3.520,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, a favore di SCR-Piemonte S.p.A. ,con sede in corso Marconi 10 - 10125 Torino (C.F. e P. IVA 09740180014) (cod. Benef 142483), dando atto che la transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Conto finanziario U.2.02.03.05.001) e che l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Sandra Beltramo, in forza della D.G.R. n. 9-1028 del 21.02.2020;

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) all'Arch. Roberta Romeo funzionario, del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021" ;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 203905 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria".

Vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 1- 3082 del 16.4.2021;

Tutto ciò premesso e considerato.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs.n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la .r. n. 23/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 23/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. s.m.i..

- Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- Visto il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i..
- Visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto semplificazioni)" ed in particolare l'art. 1 comma 2 lettera a);
- Visto il decreto-legge n. 77 del 31/05/2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla legge 108/2021;
- Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021 recante" Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- Vista la D.G.R. n. 22-6868 del 18 Maggio 2018, "Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici. Approvazione schema. Revoca della DGR n. 4-11371 del 11.05.2009".
- Vista la D.G.R. n.12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile", come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021 e la circolare prot.n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- Vista la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023;
- Vista la Legge regionale n. 7 del 12/04/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la Legge regionale n. 8 del 16 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" ;
- Vista la D.G.R. n. 1-3155 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."
- Vista la D.G.R. n. 28-3386 del 4.6.2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- Vista la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.7.2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.

DETERMINA

sulla base di quanto considerato in premessa,

di incaricare SCR-Piemonte S.p.A. - Società di Committenza Regione Piemonte, corso Marconi 10 - 10125 Torino (C.F. e P. IVA 09740180014 - cod. benef. 142483) della gestione:

- delle attività di individuazione degli operatori economici, dalla predisposizione della documentazione di gara all'aggiudicazione definitiva, dei lavori precedentemente citati, demandando al Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro la stipula dei contratti e tutti gli atti conseguenti;

di approvare lo schema di Convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disciplinante i rapporti tra SCR-Piemonte S.p.A. e il Settore regionale Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro per le prestazioni sopra elencate;

di dare atto che al presente investimento risulta associato il codice CUP J19I16000000009;

di ridurre la prenotazione di impegno n. 10775/2021 sul cap. 203905/2021, assunta con determinazione dirigenziale n. 579/A1112C/2021 del 17/09/2021, ammontante a euro 31.720,00,00, di una somma di pari importo rideterminandola in azzeramento;

di impegnare la spesa complessiva di euro 19.520,00 sul cap. 203905 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2022, di cui euro 3.520,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, a favore di SCR-Piemonte S.p.A., con sede in corso Marconi 10 - 10125 Torino (C.F. e P. IVA 09740180014) (cod. Benef 142483), dando atto che la transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Conto finanziario U.2.02.03.05.001) e che l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Sandra Beltramo, in forza della D.G.R. n. 9-1028 del 21.02.2020;

di individuare ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nell'Arch. Roberta Romeo funzionario, del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed e' soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. dell'art. 23 lettera b) e dell'art.37 del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. dei seguenti dati:

Beneficiario: SCR PIEMONTE S.p.A. (C.F. e P. IVA 09740180014)

Importo: Euro 19.520,00 (o.f.c.)

Responsabile del Procedimento: Ing. Sandra Beltramo

Modalità individuazione beneficiario: D.G.R. n. 22-6868 del 18 Maggio 2018 (Convenzione Quadro)

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)
Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

SCHEMA DI CONVENZIONE PER INCARICO DI STAZIONE APPALTANTE

TRA

La Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, capitale sociale Euro 1.120.000,00 = i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P. IVA 09740180014, in persona del Prof. Mario Eugenio COMBA, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro-tempore*, domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede legale di SCR Piemonte S.p.A. medesima (nel seguito per brevità anche “**S.C.R. Piemonte S.p.A.**”)

E

La Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro della Regione Piemonte, con sede in Torino (TO), Via Giambattista Viotti 8, P. IVA 02843860012 e C.F. 80087670016 in persona del Dirigente del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti del lavoro della Regione Piemonte, Sandra BELTRAMO nata a Avigliana (TO) il 11 dicembre 1963 C.F. BLRSDR63T51A518H (nel seguito per brevità anche “**Ente**”)

Premesso che:

- l’art. 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. definisce:
 - la «centrale di committenza» come “*un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie*”;
 - «attività di centralizzazione delle committenze», le attività svolte su base permanente riguardanti:

- 1) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
 - 2) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
- l'art. 37 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. disciplina la centralizzazione della committenza pubblica e la qualificazione delle stazioni appaltanti, disponendo, in particolare, che i comuni non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 dell'art. 37 del citato decreto, procedono agli appalti secondo una delle seguenti modalità:
 - “a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”.*
 - l'art. 2 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19, così come modificata dalla L.R. 28/2016, definisce le funzioni di SCR, attribuendone in particolare le funzioni di centrale di committenza e di stazione unica appaltante in materia di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori.
 - l'art. 3, comma 1), lett. b) della suddetta L.R. 6 agosto 2007, n. 19, individua tra i soggetti destinatari delle attività di S.C.R. Piemonte S.p.A. gli enti locali e enti, aziende e istituti, anche autonomi, istituzioni ed in generale organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati nonché loro consorzi o associazioni, istituti di istruzione scolastica universitaria e agenzie territoriali per la casa;

- in data 23 luglio 2015, S.C.R. Piemonte S.p.A. è stata iscritta, su segnalazione della Regione Piemonte, dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) nell'elenco dei Soggetti Aggregatori, istituito ai sensi dell'art. 9 del d.l. 66/2014 convertito nella legge n. 89 del 23 giugno 2014;
- la Regione Piemonte ha approvato, con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018, la “Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici”, sottoscritta tra le parti in data 15/06/2018, che definisce, nell'ambito delle attività che SCR svolge per le strutture regionali, la metodologia di determinazione del relativo corrispettivo (Allegato: “Corrispettivi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A. per le attività art. 4 lettere a) b) c) e d) della Convenzione Quadro svolte a favore della Regione Piemonte - METODOLOGIA DI DETERMINAZIONE”);
- La predetta Convenzione Quadro all'art.2, comma 4, prevede che lo svolgimento delle singole prestazioni aventi ad oggetto le attività di cui alla programmazione regionale, verranno affidate dalla Struttura regionale richiedente a SCR Piemonte SpA, in conformità alle disposizioni della medesima convenzione e in particolare successivamente all'art.4, lett.a), prevede che in qualità di centrale di committenza provvede all'acquisizione di forniture e servizi e all'affidamento dei lavori, gestendo le relative procedure di gara in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e alla lett. b), prevede che per le attività di stazione appaltante svolte da SCR Piemonte S.p.A., questa assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento e provvede alla gestione complessiva di

procedimenti relativi all'erogazione di servizi, all'acquisizione di forniture in tutte le relative fasi, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici .

- Nella medesima convenzione Quadro, al successivo art.5, sono disciplinate le modalità di affidamento e corrispettivo per le attività di SCR Piemonte S.p.A. prevedendo al comma 5, che *“la Società, su richiesta della struttura regionale che intende procedere all'affidamento alla stessa, propone la propria offerta utilizzando le tariffe unitarie approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, dettagliando le attività previste e riportando la stima dei costi della Società per lo svolgimento della prestazione, che costituisce l'importo del corrispettivo.”*
- La Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro, struttura regionale, tenuto conto dell'offerta dettagliata formulata da S.C.R. Piemonte S.p.A, ha manifestato la volontà che S.C.R. Piemonte S.p.A. espleti la funzione di Stazione Appaltante per lo svolgimento della procedura di gara relativa all' “Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN) con Determinazione Dirigenziale _____;
- la presente Convenzione per l'incarico di Stazione Appaltante è stata approvata, in schema:
 - con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. n. _____ del _____;
 - con determinazione del Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro della Regione Piemonte n. _____ del _____.

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano.

ART. 1 – Valore delle premesse

Le Premesse, in quanto applicabili, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e costituiscono anch'esse patto.

ART. 2 - Oggetto

La presente Convenzione ha ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra le parti in epigrafe per l'assunzione da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A. del ruolo di RUP e di stazione appaltante relativamente alle procedure di gara inerenti “Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)” avente ad oggetto:

1) l'affidamento dei lavori.

ART. 3 - Finalità della Convenzione

La presente Convenzione ha lo scopo di definire le forme di coordinamento e cooperazione delle attività, stabilire il corrispettivo per la prestazione e coordinare ogni altro atto relativo alle attività di cui al precedente articolo.

ART. 4 - Compiti delle parti

1. Ciascun soggetto sottoscrittore della presente Convenzione si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- trasmettere gli atti ritenuti necessari per svolgere al meglio i propri compiti.

2. In particolare S.C.R. Piemonte S.p.A. cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

- a) riceve dall'Ente apposita richiesta di predisposizione della gara con allegati alla stessa la documentazione di cui al successivo comma 3 lett. a) e d);
- b) assume l'incarico di compiere tutte le attività inerenti all'indizione, allo svolgimento e all'aggiudicazione della gara in oggetto secondo la normativa vigente;
- c) redige gli atti di gara (bando di gara e il disciplinare di gara o avviso di manifestazione e la lettera di invito);
- d) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità, contributo ANAC e di comunicazione previsti, provvedendo alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive presentate ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e a tutte le ulteriori verifiche, attraverso il sistema AVCPASS, in ordine alle dichiarazioni rese dai concorrenti, verifiche antimafia;
- e) informa l'Ente dell'avvenuta aggiudicazione, comunicando i risultati della gara, le verifiche di cui al punto precedente ed ogni altra informazione necessaria per la stipula del contratto;
- f) designa un R.U.P. per le attività di propria competenza.

3. In particolare l'Ente mantiene tra le proprie competenze:

- a) la programmazione dei lavori, delle forniture o servizi da acquisire nonché lo stanziamento della spesa necessaria a carico del rispettivo bilancio;
- b) l'individuazione del R.U.P. ai sensi della normativa vigente;
- c) l'adozione della determinazione a contrarre con indicazione del tipo di procedura di gara prescelta e del criterio di aggiudicazione;

- d) l'individuazione dei criteri di valutazione e l'attribuzione dei valori ponderali in caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e l'approvazione dello schema di contratto;
- e) l'effettuazione dei sopralluoghi, ove previsti;
- f) la stipulazione del contratto e attività istruttorie necessarie ai fini di addivenire alla stipula del contratto;
- g) la fase di esecuzione del contratto (tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione del contratto ed ai relativi pagamenti; adempimenti connessi alle autorizzazioni al subappalto, alle varianti, agli accordi bonari; tutti gli adempimenti connessi al monitoraggio e procedurale e finanziario ed alla rendicontazione finanziaria dell'operazione; comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dagli artt. 31 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e collaudo statico e tecnico-amministrativa delle opere e/o la verifica di conformità dei servizi e delle forniture).

L'Ente si impegna, altresì:

- a collaborare con S.C.R. Piemonte S.p.A. alla definizione di eventuali risposte tecniche in fase di richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici partecipanti;
- a collaborare con S.C.R. Piemonte S.p.A. alla definizione dell'attività di valutazione di eventuali offerte anomale;
- a mettere a disposizione del proprio personale per la partecipazione quale componente della Commissione giudicatrice in caso di procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- a esercitare il controllo sull'esecuzione delle attività conferite e verificare gli effetti della gestione.

ART. 5 - Durata

La presente Convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha scadenza al compimento di tutte le attività amministrative legate all'aggiudicazione dell'appalto.

ART. 6 – Corrispettivo

1. Per l'affidamento dell'incarico di cui alla presente Convenzione l'Ente riconoscerà a S.C.R.

Piemonte S.p.A. il seguente corrispettivo:

- Procedura negoziata: 16.000,00 €.

2. Il corrispettivo, dovuto a S.C.R. Piemonte S.p.A. per la prestazione di cui sopra, maturerà al completamento dell'attività e verrà corrisposto, previa attività di verifica e controllo con esito positivo da parte della struttura regionale sull'attività svolta, dietro presentazione di regolare fattura, in forma elettronica, da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A.

3. Il corrispettivo sarà corrisposto a S.C.R. Piemonte S.p.A. anche in caso di esito di gara deserta o infruttuosa o revocata per cause imputabili all'Ente.

Si precisa inoltre che le spese di pubblicazione eventualmente non rimborsate dall'aggiudicatario saranno fatturate all'Ente.

ART. 7 – Modalità di erogazione dei corrispettivi

L'erogazione del corrispettivo avviene su Conto Corrente intestato a presso l'istituto BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – FILIALE TORINO SEDE – N. DI CONTO 000005500093 – IBAN IT05C0103001000000005500093.

S.C.R. Piemonte S.p.A. si impegna a fornire comunicazione di eventuale variazione delle coordinate bancarie.

La trasmissione delle fatture elettroniche dovrà essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (S.d.I.), le cui modalità di funzionamento sono state definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

L'erogazione del corrispettivo sarà effettuata dall'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002. In particolare, il termine di pagamento delle fatture dovrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla data di accettazione della fattura elettronica trasmessa all'Ente tramite il Sistema di interscambio (SDI) previa acquisizione, ex art. 16 bis comma 10 della L. 28.1. 2009 n. 2, da parte dell'Amministrazione, di D.U.R.C. in corso di validità ai sensi del D.M. 24/10/2007 attestante la regolarità contributiva della società. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto *“Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”*, l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. Ai fini della fatturazione **elettronica il codice IPA è: A17LZ5** (Codice Univoco Ufficio).

La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

Il Codice Univoco Ufficio per il corretto recapito della fattura elettronica è il seguente: UFYLUP.

In caso di ritardo nel pagamento che si protragga oltre il giorno successivo al predetto termine di pagamento, il tasso di mora che potrà essere applicato è quello stabilito dal D.Lgs. n. 231/2002.

ART. 8 – Contenzioso relativo alle procedure di appalto

Gli oneri economici eventualmente conseguenti al contenzioso relativo alle procedure di appalto sono a carico di S.C.R. Piemonte S.p.A. nel caso in cui le doglianze avanzate in giudizio siano afferenti alle attività di cui all'art. 4, comma 2, della presente Convenzione e sono a carico dell'Ente nel caso in cui siano afferenti alle attività di cui all'art. 4, comma 3, medesima Convenzione.

ART. 9 – Spese

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 131/1986.

ART. 10 – Domicilio e comunicazioni

1. Qualsiasi comunicazione inerente alla presente Convenzione dovrà essere effettuata mediante PEC ovvero altri strumenti elettronici il cui utilizzo sia concordato tra le parti.
2. Ciascuna parte potrà modificare i recapiti indicati al precedente comma 1, dandone comunicazione scritta alle altre parti mediante PEC o lettera raccomandata A/R anticipata via fax.
3. Le comunicazioni relative all'esecuzione della presente Convenzione saranno effettuate:

- per l'Ente: via Giambattista Viotti n. 8, 10121 Torino, PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it;
- per S.C.R. Piemonte S.p.A.: Corso Marconi, 10, 10125 Torino, PEC: appalti@cert.scr.piemonte.it - Fax: 011/6599161

ART. 11 – Controversie

Qualsiasi controversia concernente la presente convenzione sarà rimessa alla decisione del Foro di Torino.

ART. 12 – Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01 e Codice Etico di comportamento

1. L'Ente dichiara di aver preso visione sul sito www.scr.piemonte.it del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico di comportamento adottati da S.C.R. Piemonte S.p.A., di accettarne i contenuti e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni ivi previste astenendosi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o comunque in contrasto con la Legge n. 190/2012.
2. L'inosservanza da parte dell'Ente di tali obblighi è considerata da S.C.R.- Piemonte S.p.A. grave inadempimento ed eventuale causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 c.c. e legittimerà la stessa a pretendere il ristoro dei danni subiti.

ART. 13 - Trattamento dei dati personali

In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 ed alla vigente normativa nazionale in materia, impegnandosi a collaborare per quanto possa occorrere all'operativo adempimento delle relative prescrizioni in conseguenza della stipula della presente Convenzione.

ART. 14 - Riservatezza

1. Le Parti si impegnano alla migliore diligenza e alla massima riservatezza e ad attenersi a quanto stabilisce il codice penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti riservati e di segreto professionale, di cui agli artt. 621 e 622 c.p. Ogni informazione, notizia o dato strumentale correlato alle attività previste nella presente convenzione che vengano comunicati o comunque appresi nel corso dell'attività, dovranno essere mantenuti segreti, salvo che non siano o diventino di pubblico dominio per fatto a loro non imputabile.

2. Gli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dovranno essere osservati anche in seguito alla cessazione della Convenzione medesima.

ART. 15 – Accordo di contitolarità ai fini della protezione dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 in tema di protezione dei dati personali, i soggetti sottoscrittori della convenzione definiscono con il presente accordo di contitolarità nel trattamento dei dati, identificando le rispettive responsabilità.

2. S.C.R. Piemonte S.p.A. svolge le seguenti attività:

- a) comunica le informazioni relative al trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, riportando apposita informativa negli atti di gara;
- b) raccoglie i dati personali prodromici allo svolgimento delle procedure oggetto della presente convenzione, provvisti della dichiarazione di presa visione dell'informativa di cui alla lettera a);
- c) effettua tutte le attività di pubblicazione e comunicazione per le proprie competenze previste dagli obblighi di legge, nel rispetto delle prescrizioni normative in tema di protezione dei dati personali;
- d) dialoga con l'Ente nelle fasi istruttorie del procedimento, comunicando in forma bidirezionale i dati personali necessari per la gestione della procedura di gara;
- e) tratta i dati per il perseguimento delle finalità di cui alla presente convenzione, tramite operazioni di organizzazione, selezione, rielaborazione e qualsiasi altra operazione che si renda necessaria;

- f) al termine della procedura di selezione, trasmette all'Ente la documentazione di gara contenente i dati personali trattati durante la stessa, al fine di consentire ad esso l'esecuzione delle successive attività contrattuali e di esecuzione dell'appalto;
- g) conserva la documentazione per il periodo sancito dagli obblighi di legge.

2. L'Ente a sua volta svolge le seguenti attività:

- a) dialoga con S.C.R. Piemonte S.p.A. nelle fasi istruttorie del procedimento, comunicando in forma bidirezionale i dati personali necessari per la gestione della procedura di gara;
- b) al termine della procedura di selezione, riceve da S.C.R. Piemonte S.p.A. la documentazione di gara contenente i dati personali trattati durante la stessa, al fine di avviare le successive attività contrattuali e di gestione dell'appalto. Tali attività costituiranno dei trattamenti di dati indipendenti dai precedenti, di cui l'Ente sarà titolare autonomo e per cui sarà tenuto ad ottemperare separatamente agli obblighi in tema di protezione dei dati personali;
- c) effettua tutte le attività di pubblicazione e comunicazione per le proprie competenze previste dagli obblighi di legge, nel rispetto delle prescrizioni normative in tema di protezione dei dati personali;
- d) conserva la documentazione per il periodo sancito dagli obblighi di legge.

3. S.C.R. Piemonte S.p.A. nell'informativa sul trattamento dei dati indica il riferimento del proprio Responsabile Protezione Dati, a cui gli interessati potranno rivolgersi per tutti i trattamenti di dati svolti nell'ambito delle procedure oggetto della presente convenzione.

4. I sottoscrittori potranno comunicare i dati di cui ai punti precedenti a soggetti terzi, per attività strumentali alle procedure oggetto della presente convenzione, a cui ricorreranno previa

designazione come responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I titolari saranno responsabili per le azioni svolte dai soggetti da essi designati.

ART. 16 - Disposizioni finali

1. L'esecuzione della Convenzione è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e l'Ente.
2. La Convenzione può essere modificata con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulata, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione; eventuali modifiche di carattere non sostanziale, potranno essere concordate, anche mediante scambio di corrispondenza, tra i dirigenti/responsabili dei soggetti sottoscrittori.
3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione le Parti fanno esplicito rinvio alle norme di riferimento dello Stato, della Regione Piemonte ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili.

Torino,

Per il Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti
di lavoro

Il Dirigente

Ing. Sandra BELTRAMO

Per S.C.R. Piemonte S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Mario Eugenio COMBA

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 685/A1112C/2021 DEL 26/10/2021

Modifica Prenotazione N°: 2021/10775/1
 Importo riduzione/aumento (€): -31.720,00
 Importo iniziale (€): 31.720,00
 Cap.: 203905 / 2021 - SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE O CONSULENZE RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DI LOCALI OCCORRENTI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI INTERESSE REGIONALE
 Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
 Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
 CUP: J19I16000000009
 PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
 COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
 Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
 del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021
 Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
 Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico
 del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021

Impegno N°: 2022/1694
 Importo (€): 19.520,00
 Cap.: 203905 / 2022 - SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE O CONSULENZE RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DI LOCALI OCCORRENTI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI INTERESSE REGIONALE
 Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
 Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
 CUP: J19I16000000009
 Soggetto: Cod. 142483
 PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
 COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
 Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
 del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2022
 Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
 Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico
 del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2022

